

## Detrazioni Irpef possibili solo se i pagamenti sono tracciabili



Dall'anno d'imposta 2020 le detrazioni dall'imposta sul reddito

delle persone fisiche lorda, nella misura del 19%, sono possibili solo a condizione che l'onere sia sostenuto con versamento bancario o postale, ovvero altri sistemi di pagamento tracciabili. In particolare, il contribuente deve effettuare i pagamenti degli oneri e delle spese mediante versamenti bancari o postali, con ricevute bancomat, bollettini postali, Mav.

L'utilizzo di tali modalità può essere dimostrato attraverso prova cartacea della singola transazione o pagamento.

In mancanza, l'utilizzo del mezzo di pagamento tracciabile può essere documentato mediante l'annotazione in fattura, ricevuta fiscale o documento commerciale, da parte del percettore delle somme che cede il bene o effettua la prestazione di servizio.

Tra le spese e gli oneri da detrarre solo a seguito di pagamento tracciabile rientrano, a titolo non esaustivo: gli interessi passivi corrisposti in dipendenza di mutui ipotecari contratti per l'acquisto /ristrutturazione dell'abitazione principale; i compensi pagati ai

soggetti di intermediazione immobiliare a seguito di acquisto dell'abitazione principale; le spese sanitarie; le spese veterinarie; le spese funebri; le spese per la frequenza di corsi di istruzione universitaria; le spese per la frequenza di scuole dell'infanzia e della scuola secondaria; le erogazioni liberali; le spese sostenute per l'iscrizione annuale, per i ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi; i canoni di locazione derivanti dai contratti di locazione stipulati dagli studenti iscritti ad un corso di laurea; i canoni di locazione per unità immobiliari ad abitazione principale. Il comma 680 dell'articolo unico della Legge di bilancio per il 2020, prevede, però, due eccezioni alla regola generale del pagamento con strumenti tracciati. In particolare, possono continuare ad essere pagati in contanti: gli acquisti di medicinali e di dispositivi medici; le prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al servizio sanitario nazionale. //

PIETRO MAZZOLETTI